



COMUNE DI ARGENTA
(Provincia di Ferrara)

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto decentrato integrativo 2015
per il personale non dirigente**

(Articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001
Circolare MEF -IGOP n. 25 del 19/07/2012 aggiornata con gli schemi pubblicati al link
http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/)

Relazione illustrativa

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	PREINTESA DEL 12/08/2015 RELATIVA AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE ANNUALITA' ECONOMICA 2015
Periodo temporale di vigenza	ANNO 2015
Composizione della delegazione trattante	<p><i>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</i> Presidente delegazione trattante di parte pubblica Dott.ssa Crivellari Rita Segretario Generale e dirigente della Struttura STAFF del SEGRETARIO GENERALE</p> <p>Componenti delegazione trattante di parte pubblica <i>(nominata con determinazione del Segretario Generale n. 20 del 03/02/2015)</i> Dott.ssa Elena Bertarelli in qualità di dirigente del Settore Risorse Umane ed Affari Generali dell'Unione Valli e Delizie Dott. Alberto Biolcati Rinaldi in qualità di dirigente del Settore Cultura, Turismo e Servizi alla persona del Comune di Argenta Ing. Luisa Cesari in qualità di dirigente del Settore OO.PP e Patrimonio del Comune di Argenta Dott.ssa Patrizia Travasoni in qualità di dirigente del Settore Programmazione e Gestione Finanziaria del Comune di Argenta</p> <p><i>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</i> CGIL FP UIL FPL CISL FP SULPM</p> <p><i>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</i> CGIL FP</p>
Soggetti destinatari	<i>PERSONALE NON DIRIGENTE</i>
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) utilizzo risorse decentrate 2015 b) conferma disciplina istituti contrattuali per l'erogazione del salario accessorio
Rispetto dell'iter adempimenti	Intervento dell'Organo di controllo interno.
<p><i>La presente relazione e' propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori.</i></p>	

procedu rale e degli atti propede utici e successi vi alla contratt azione	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<i>Nel caso, l'Organo di controllo interno, Collegio dei Revisori dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.</i>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<i>È stato adottato il Piano della performance per l'anno 2014 previsto dall'art. 10 del d. lgs. 150/2009: SI con G.C. n. 230/2014</i>
		<i>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 – 2016 previsto dall'art. 11, comma 2 del d. lgs. 150/2009, ai sensi dell'art. 1 comma 8, della Legge n. 190/2012 con G.C. n. 8 del 30.01.2014</i>
		<i>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 così come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 SI</i>
		<i>La Relazione della Performance e' riferita al 2013 approvata con G.C. n. 209 del 27.11.2014 ed è stata validata dall' OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del D.lgs. n. 150/2009 in data 26.11.2014</i>
Eventuali osservazioni:Il Regolamento degli uffici e dei servizi e' stato adeguato ai principi di cui ai Titoli II e III del D.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii. Con deliberazione della G.C. n. 258 del 27.12.2010 e ss.mm.ii..		

Modulo 2
Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Il presente CCDI si inserisce nel contesto normativo e contrattuale di seguito sinteticamente indicato. Esso va interpretato in modo coordinato, prendendo a prioritario riferimento i principi fondamentali nonché le disposizioni imperative recate dalle norme di legge, l'autonomia regolamentare riconosciuta all'Ente, le clausole contenute nei CCNL di comparto vigenti nella misura in cui risultano compatibili e/o richiamate dalle fonti legislative o regolamentari:

- Art. 4, comma 1, del CCNL sottoscritto in data 01/04/1999;
- Art. 4, comma 2, del citato contratto nonché l'art. 16, comma 2, del CCNL 31/03/1999 concernenti le materie da sottoporre alla contrattazione decentrata integrativa;
- CCNL sottoscritto in data 14/09/2000 nonché il CCNL biennio economico 2000/2001 sottoscritto in data 05/10/2001;
- CCNL 22/1/2004 quadriennio normativo 2002 – 2005, biennio economico 2002 – 2003;
- CCNL 09/05/2006 relativo al biennio economico 2004-2005;
- CCNL 11/04/2008 relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e al biennio economico 2006/2007;

- CCNL 31/07/2009 relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e al biennio economico 2008/2009;
- D. Lgs. 165/2001 "Testo Unico sul Pubblico Impiego", in particolare per quanto previsto agli artt. 2 comma 2, 5, 7 comma 5, 40 commi 1, 3-bis e 3-quinquies, 45 commi 3 e 4 e ss.mm.ii;
- D. Lgs. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", in particolare artt. 16, 23 e 31 e ss.mm.ii;

Tenuto presente che si è provveduto ad effettuare con il parere favorevole espresso dal collegio dei revisori dei conti in data 6.8.2015, una ricognizione della consistenza del fondo delle risorse decentrate dal 1999 al 2014. approvata con G.C. n. 116 del 10.8.2015 avente ad oggetto:

"Ricognizione della consistenza del fondo delle risorse decentrate dal 1999 al 2014. - Linee guida alla Delegazione trattante di parte pubblica anno 2014, modifica G.C. n. 242 del 29.12.2014 - Costituzione fondo e linee guida alla contrattazione anno 2015";

Tenuto presente altresì che:

con deliberazioni C.C. n. 5 in data 18/02/2013, del Comune di Argenta, C.C. n. 6 del 18/02/2013 del Comune di Ostellato e C.C. n. 4 del 18/02/2013 del Comune di Portomaggiore esecutive ai sensi di legge, è stata costituita l'Unione dei Comuni Valli e Delizie tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore e sono stati approvati Atto costitutivo, Statuto e relativo Piano Strategico;

in data 3 aprile 2013, con atto n. di rep. 52 racc. n. 37, stipulato a rogito del Notaio Maria Adelaide Amati Marchionni, Via Borgo dei Leoni n.79 c.a.p. 44121 Ferrara, i Sindaci dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore hanno sottoscritto l'Atto costitutivo della nuova Unione Valli e Delizie;

dopo oltre un anno dall'avvio della gestione di diverse funzioni in Unione e considerato il conferimento da parte dei tre Comuni di nuove funzioni, si è reso necessario dotare l'Unione di risorse umane stabili attraverso il trasferimento del personale dei Comuni aderenti all'Unione;

la Giunta dell'Unione con deliberazione n. 55 del 16.12.2014 ha provveduto ad approvare il Piano triennale fabbisogno di personale 2014/2016 nonché dei Piani occupazionali anno 2014 e anno 2015 dell'Unione stessa;

il processo di trasferimento del personale dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore all'Unione trova il riferimento normativo nell'art. 31 del D. Lgs 165/2001 "*Norme sul lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*";

- che si applicano pertanto le garanzie previste dall'art. 2112 del codice civile;
- che con nota prot. n. Unione 15893/14 del 07/11/2014 si è proceduto ad inviare apposita informativa alle rappresentanze sindacali unitarie ed ai sindacati di categoria ai sensi dell'art. 47, comma 1, della L. 428 del 29/12/1990;

con la menzionata deliberazione G.U. n. 55 del 16.12.2014, è stato disposto il trasferimento a far data dal 01/01/2015 di n. 82 unità di personale provenienti dai Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, di cui provenienti da Argenta n. 47 unità;

è stato siglato con le parti sindacali in data 19.12.2014 l'accordo per il trasferimento del personale in Unione dal 01.01.2015 ad integrazione della predetta nota prot. n. Unione 15893/14 del 07/11/2014;

con deliberazione della Giunta del Comune di Argenta n. 240 del 29.12.2014 si è provveduto a:

- approvare la nuova dotazione organica dell'ente;

- approvare la programmazione triennale del fabbisogno di personale relativamente al triennio 2014-2015-2016, comprensivo dei piani occupazionali per l'anno 2015;
- disporre il trasferimento a decorrere dal 01/01/2015 dei n. 47 dipendenti del Comune di Argenta all'Unione appositamente individuati nell'ambito dell'atto deliberativo;
- disporre che il trasferimento di che trattasi avvenisse secondo le modalità indicate nella nota prot. Unione n. 15893/14 del 07/11/2014 inviata alle rappresentanze sindacali unitarie ed ai sindacati di categoria ai sensi dell'art. 47, comma 1, della L. 428 del 29/12/1990, nonché in base al successivo accordo siglato con le parti sindacali il 19.12.2014;

Tenuto presente altresì che:

Il presente contratto decentrato si applica a tutti i lavoratori rimasti in servizio presso l'Ente, **dopo il trasferimento delle unità (n. 47) di personale in Unione dal 1.1.2015,** come sopra espresso, di qualifica non dirigenziale, a tempo indeterminato ed a tempo determinato - ivi compreso il personale comandato o distaccato o utilizzato a tempo parziale - con contratto di formazione e lavoro o di somministrazione a tempo determinato.

Il presente contratto nel rispetto delle linee guida fornite dalla Giunta Comunale con la deliberazione G.C. n. 116 del 10.8.2015:

- tende alla massima armonizzazione tra Comune ed enti facenti parte l'Unione delle modalità di riconoscimento degli istituti contrattuali quali in particolare l'indennità per specifiche responsabilità e le indennità di posizione organizzativa adottando nuove metodologie sempre più condivise a livello di Comuni e di Unione;
- prevede una metodologia per il riconoscimento di indennità di responsabilità di cui all'art. 17 comma 2, lett f) del CCNL 01/04/1999 molto semplificata, finalizzata alla valorizzazione delle professionalità dell'ente e tesa ad indennizzare le effettive responsabilità procedurali ed il grado di esposizione al rischio dei dipendenti;
- conferma e valorizza i ruoli delle posizioni organizzative già istituite nel Comune di Argenta dall'anno 2000 e successivamente modificate ed integrate in funzione del mutamento delle necessità dell'ente, prevedendo anche l'eventuale istituzione di una posizione di alta professionalità di cui all'art. 10 del CCNL 22/01/2004, per supportare i processi di innovazione in atto presso l'ente;
- non prevede l'effettuazione di progressioni orizzontali stante i forti vincoli imposti dal fondo 2015 che non consente l'utilizzo di istituti aventi carattere di stabilità;
- ridefinisce l'utilizzo delle risorse, ridimensionando in particolare la voce destinata all'indennità di responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 01/04/1999 in funzione dei vincoli dettati dalla tipologia della fonte di finanziamento;

Il presente contratto ha validità annuale, riguardando le modalità di utilizzo delle risorse economiche destinate ad incentivare il merito, lo sviluppo delle risorse umane, il miglioramento dei servizi, la qualità della prestazione e la produttività.

Il presente contratto conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo, salvo il caso in cui intervengano contrastanti norme di legge o di contratto nazionale.

Per quanto non previsto nel presente contratto, si rimanda ai criteri ed ai principi non in contrasto previsti nei precedenti CCDI.

Il contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale non dirigente del Comune di Argenta per l'anno 2015, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

Dopo la presa d'atto della quantificazione delle risorse di cui agli art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004, il CCDI definisce:

- 1) Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni orizzontali di cui all'art. 5 del CCNL 31/03/1999
- 2) Incentivazione della Produttività Individuale e Collettiva (art. 17. c. 2, lett. a) e g) CCNL 1/4/99)
- 3) Il fondo per la retribuzione di posizione e risultato delle Posizioni organizzative (art. 17 c. 2, lett. c) CCNL 1.4.1999) e lo stanziamento finalizzato alla eventuale istituzione ed attribuzione di un incarico di posizione organizzativa di alta professionalità di cui all'art. 10 del CCNL 22.1.2004
- 4) Indennità:
 - Indennità per specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1/4/99)
 - Indennità per specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1/4/99, introdotto con l'art. 36 del CCNL 22/01/2004)
 - Indennità di direzione e di staff (art. 37, c. 4, del CCNL 6/7/95)
 - Indennità maneggio valori (art. 36 del CCNL 14/9/2000)
 - Indennità reperibilità Stato Civile (art. 23 del ccnl 14/9/2000)
 - Attività prestata nel giorno di riposo settimanale (art. 24, comma 1, del CCNL 14/9/2000)
 - Indennità di rischio (art. 37 del CCNL 14/9/2000, integrato dall'art. 41 del CCNL 22/01/2004)
 - Indennità al personale educativo dell'asilo nido comunale (art. 31, comma 7, del CCNL 14/9/2000)

Dato atto che, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999, che il fondo per il lavoro straordinario anno 2015 e' stato definito con determinazione dirigenziale n. 66 del 20.3.2015 in € 16.561,94 al netto delle decurtazioni per legge, cessazione di personale 2010 – 2014 e per trasferimento di personale all'Unione Valli e Delizie dall'1.1.2015 di cui alla deliberazione G.U. n. 55 del 16.12.2014.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 sono per l'anno 2015 complessivamente pari € 197.920,84 così suddivise:

Quota stabile (art. 31, comma 2) pari a € 162.256,90=

La parte stabile e' al netto altresì della quota riferita al personale trasferito all'Unione pari a € 162.700,67.

Quota variabile (art. 31, comma 3) pari a € 29.730,12=

La parte variabile e' al netto della quota riferita al personale trasferito all'Unione pari a € 10.548,07.

Quota di accantonamento art. 32 comma 7 CCNL 2002-2005 Alte professionalità 0,20% M.S. 2001 per € 5.933,82

L'utilizzo è così di seguito riportato:

DESTINAZIONI VINCOLATE E STORICHE O GIA' PREVISTE	
Progressioni orizzontali art. 17, c. 2, lett. b) CCNL 1/4/99	91.201,93
Indennità di comparto carico fondo art. 33 CCNL 22/01/2004 (escluso pers. t.d. e neo assunti)	29.271,00
Indennità pers. educ. asilo nido art. 31, comma 7, CCNL 14/09/00	3.717,20
Indennità pers. educ. asilo nido art. 6 CCNL 5/10/2001	2.045,52

Indennità di posizione e di risultato Posizioni organizzative lett. C	17.688,30
Ind.tà di resp.tà di servizio art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1/4/99	10.233,18
Ind.tà resp. art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1/4/99 (max 300 €)	2.250,00
Ex indennità di direzione e staff VIII q.f. art. 17, comma 3, CCNL 1/4/1999	2.324,16
TOTALE DESTINAZIONI VINCOLATE E STORICHE	158.731,29
DESTINAZIONI DEFINITE DALL'ACCORDO ANNUALE	
Indennità maneggio valori art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99	1.657,00
Ind.tà di rischio art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99	950,00
Indennità di reperibilità art. 17 lett. d CCNL 1/4/99	650,00
Lavoro festivo art. 24 code contrattuali	268,61
Produttività art. 17, c. 2, lett. a) CCNL 1/4/99 - COLLETTIVA (Obiettivi PEG)	28.788,17
Produttività art. 17, c. 2, lett. a) CCNL 1/4/99 - COLLETTIVA (Nuovi servizi - "Etero valutazione nei servizi educativi per la prima infanzia")	941,95
TOTALE DESTINAZIONI DELL'ACCORDO ANNUALE	33.255,73
TOTALE FONDO GENERALE	191.987,02
Accantonamento CCNL 2004, art. 32 comma 7 - ALTE PROFESSIONALITA'	5.933,82
TOTALE GENERALE	197.920,84

- c) gli *effetti abrogativi impliciti*, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Non si determinano effetti abrogativi impliciti Si evidenzia altresì che si è provveduto con il parere favorevole espresso dal collegio dei revisori dei conti in data 6.8.2015, ad effettuare una ricognizione della consistenza del fondo delle risorse decentrate dal 1999 al 2014. approvata con G.C. n. 116 del 10.8.2015 avente ad oggetto:

"Ricognizione della consistenza del fondo delle risorse decentrate dal 1999 al 2014. - Linee guida alla Delegazione trattante di parte pubblica anno 2014, modifica G.C. n. 242 del 29.12.2014 - Costituzione fondo e linee guida alla contrattazione anno 2015";

- d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia* e *premierità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premierità in quanto per il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premierità del personale (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 258 del 27.12.2010 e ss.mm.ii.) nonché il Sistema di Valutazione delle Prestazioni e dei risultati - Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 265 dell' 8.6.1999 per il personale non dirigente e G.C. n. 25/2001 per le APO (Area delle posizioni organizzative).

Per quanto riguarda l' Alta professionalità non è ancora stata deliberata l'istituzione della stessa, e conseguentemente il relativo Sistema di valutazione delle prestazioni e dei risultati.

- e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Non prevede l'effettuazione di nuove progressioni orizzontali stante i forti vincoli imposti dal fondo 2015 che non consente l'utilizzo di istituti aventi carattere di stabilità.

(E' venuta a mancare dal 2015 la sospensione prevista per tale istituto per il triennio 2011/2013 in attuazione dell'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/2010 e per l'anno 2014 ai sensi del DPR 4.9.2013 n. 122);

- f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento ex art. 15, comma 2, di somme dedicate al raggiungimento degli obiettivi gestionali e strategici definiti nel Piano Performance - PEG Globalizzato 2015, in corso di predisposizione, ci si attende un aumento della efficacia ed efficienza dell'ente. Le somme stanziare a tale scopo saranno rese disponibili solo dopo la verifica dei risultati da parte dell' OIV, coerentemente con quanto contemplato all'art. 15, comma 4 del CCNL 1.4.1999. Lo stanziamento dedicato risulta pari a € 39.336,24, al lordo delle riduzioni da apportare a seguito del trasferimento definitivo di parte del personale del Comune di Argenta all'Unione dei Comuni Valli e Delizie dal 1.1.2015, come indicato nelle premesse, per € 10.548,07. Lo stanziamento utilizzabile risulta pertanto pari a € 28.788,17.

E' altresì previsto uno stanziamento ex art. 15, comma 5, per € 941,95 al netto degli oneri a carico del datore di lavoro, destinato ad un obiettivo del Piano della Performance - PEG Globalizzato 2015, in corso di predisposizione, riferito alla sperimentazione delle linee guida regionali per l'attività di eterovalutazione nei servizi educativi per la prima infanzia, di cui alla determinazione dirigenziale della Provincia di Ferrara n. 7537 del 10.12.2014.(Vedasi la relazione in merito al progetto predisposta dal dirigente del Settore Cultura, Turismo e Servizi alla persona del 27.7.2015 allegata alla presente);

- g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Il CDI 2015 del Comune di Argenta nel rispetto delle linee guida fornite dalla G.C. con deliberazione n. 116 del 10.8.2015 tende alla massima armonizzazione tra Comune ed enti facenti parte l'Unione delle modalità di riconoscimento degli istituti contrattuali quali in particolare l'indennità per specifiche responsabilità e le indennità di posizione organizzativa adottando nello specifico nuove metodologie sempre più condivise a livello di Comuni e di Unione.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo 1

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali e di legge, è stato quantificato dall'Amministrazione comunale, per l'anno 2015 con deliberazione G.C. n. 116 del 10.8.2015 avente ad oggetto "Ricognizione della consistenza del fondo delle risorse decentrate dal 1999 al 2014. - Linee guida alla Delegazione trattante di parte pubblica anno 2014, modifica G.C. n. 242 del 29.12.2014 - Costituzione fondo e linee guida alla contrattazione anno 2015", con il parere favorevole espresso dal collegio dei revisori dei conti in data 6.8.2015, come segue:

Ammontare complessivo del fondo € 197.920,84= di cui:

Quota stabile (art. 31, comma 2) pari a € 162.256,90=

La parte stabile e' al netto altresì della quota riferita al personale trasferito all'Unione pari a € 162.700,67.

Quota variabile (art. 31, comma 3) pari a € 29.730,12=

La parte variabile e' al netto della quota riferita al personale trasferito all'Unione pari a € 10.548,07.

Quota di accantonamento art. 32 comma 7 CCNL 2002-2005 Alte professionalità 0,20% M.S. 2001 per € 5.933,82

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

Risorse previste consolidato dall'art. 31 c. 1 e 2 C.C.N.L. del 22.1.2004	Euro 280.115,11
Incrementi straordinario art. 14 c. 1 CCNL 1999-2001	Euro 1.656,80
riduzione stabile art. 14 c. 1 CCNL 1999-2001	

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl

CCNL 22.1.2004 ART. 32 C.1 0,62% M.S. 2001	Euro 18.394,87
CCNL 22.1.2004 ART. 32 C.2 0,50% M.S. 2001	Euro 14.834,57
CCNL 9.5.2006 ART. 4 C. 1 0,50% M.S.2003	Euro 12.327,59

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Risorse art. 4 comma 2 CCNL 5.10.2000 recupero RIA e assegni personali cessati dall'1.1.2000	Euro 26.454,43
Rideterminazione Fondo per Progressioni storiche Dich. Congiunta n. 14 CCNL 02/05	Euro 15.333,24
Riduzioni fondo parte fissa - Personale ATA - SOELIA, art. 7 c. 4 CCNL 31.3.1999	- Euro 31.859,04

Riduzioni fondo parte fissa -- Trasferimento personale Unione	Euro 162.700,67
Riduzioni fondo parte fissa -- Personale cessato art.9 comma 2 bis	Euro 12.300,00

Sezione II - Risorse variabili

art. 15, comma 2, pari all'1.2% Monte salari anno 1997	Euro 39.336,24
art. 15, comma 5, CCNL 1.4.1999 -- Nuovi servizi -- Eterovalutazione nei servizi educativi per la prima infanzia	Euro 941,95
Riduzioni fondo parte Variabile -- Trasferimento personale Unione	Euro 10.548,07

Totale parte stabile e parte variabile Fondo anno 2015	Euro 191.987,02
ACCANTONAMENTO ALTE PROFESSIONALITA' ART. 32, COMMA 7 CCNL 2002-2005 0,20%M.S.2001	Euro 5.933,82
TOTALE GENERALE PARTE STABILE E PARTE VARIABILE FONDO 2015	Euro 197.920,84

Si sottolinea che per la parte variabile:

- l'incremento dell'1,2% del monte salari 1997 previsto dall'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999, date le disponibilità di Bilancio e non trovandosi il Comune in situazione di dissesto o deficit strutturale, quantificato in **€ 39.336,24, al lordo delle riduzioni apportate a seguito del trasferimento definitivo di parte del personale del Comune di Argenta all'Unione dei Comuni Valli e Delizie dal 1.1.2015, come sopra indicato, per € 10.548,07**; tale risorsa è destinata al raggiungimento obiettivi gestionali e degli obiettivi strategici definiti nell'ambito del Piano della Performance - PEG Globalizzato 2015, in corso di predisposizione, previo accertamento da parte dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV) coerentemente con quanto contemplato all'art. 15, comma 4 del CCNL 1/4/1999. Il budget di ogni settore, al netto delle somme destinate alla realizzazione del servizio estivo del Nido, sarà quantificato con determinazione del Dirigente del Settore Risorse Umane in base al numero dei dipendenti assegnati alla struttura di riferimento nel corso dell'anno 2015. Il riparto del budget tra i dipendenti sarà definito dal dirigente competente in relazione alla realizzazione degli obiettivi di settore e al grado di partecipazione del singolo dipendente ai predetti obiettivi tenuto conto della valutazione individuale effettuata ai sensi della metodologia permanente di cui all'art. 6 del C.C.N.L. approvata con Deliberazione di giunta n. 265 dell'8.6.1999 sulla scorta delle prestazioni fornite nel corso dell'anno di riferimento. Nell'ambito delle predette risorse sono ricomprese anche le risorse finalizzate all'incentivazione del personale educativo del Nido d'infanzia comunale ai sensi dell'art. 31, comma 5 del CCNL 14/09/2000, per la realizzazione del servizio estivo in linea con l'accordo di concertazione siglato presso l'ente dell'11.12.2001, quantificate in via previsionale in € 2.800,00. Tali risorse, avendo destinazione specifica, non

concorrono alla definizione del budget per settore e saranno erogate previa apposita rendicontazione dell'attività realizzata da parte del dirigente e previo il previsto accertamento dell'OIV.

- l'incremento delle risorse decentrate aventi carattere di eventualità e di variabilità, di cui all'art. 31 comma 3 del CCNL 22/01/2004, del fondo anno 2015 con risorse di cui **all'art. 15, comma 5**, del CCNL 01/04/1999, per **complessivi 941,95 al netto degli oneri a carico del datore di lavoro**, da destinare ad un obiettivo del Piano della Performance - PEG Globalizzato 2015, in corso di predisposizione, riferito alla sperimentazione delle linee guida regionali per l'attività di eterovalutazione nei servizi educativi per la prima infanzia, di cui alla determinazione dirigenziale della Provincia di Ferrara n. 7537 del 10.12.2014 e vista altresì la relazione in merito al progetto finanziato con le risorse di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999 predisposta dal dirigente del Settore Cultura, Turismo e servizi alla persona del 27.7.2015;**(A TAL FINE SI VEDA LA RELAZIONE ALLEGATA).**

Si sottolinea altresì che:

- l'incremento dello 0,20% del monte salari 2001 (esclusa la quota relativa alla dirigenza) ai sensi dell'art. 32 comma 7 del CCNL 22/01/2004, quantificato in € 5.933,82, e' destinato all'esclusivo finanziamento di incarichi di posizione organizzativa di alta professionalità di cui all'art. 10 del medesimo contratto. Eventuali somme non spese saranno da considerarsi economie di bilancio non riutilizzabili per altre finalità né nell'anno successivo così come contemplato dall'art. 10 comma 5 del CCNL 22/01/2014.

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Le risorse indicate alla Sezione I e II sono ridotte per effetto dell'applicazione dei vincoli normativi nel modo seguente in considerazione che:

a) per agli anni dal 2011 al 2014, operavano i vincoli imposti dal comma 2-bis dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 come convertito dalla legge n. 122 del 2010, il quale testualmente recita: *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' [articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio."*, disposizioni prorogate al 31/12/2014 così come previsto dall'[art. 1, comma 1, lett. a\), D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122](#));

b) la disposizione contenuta nell'art. 14 del citato D.L. n. 78/2010, prevede per gli enti locali la possibilità di assicurare la riduzione delle spese di personale mettendo in atto le disposizioni dettate per le amministrazioni dello stato di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

c) a decorrere dal 01/01/2015 il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale è da intendersi sbloccato in virtù della riscrittura, disposta dall' [art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147](#), dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, che prevede testualmente quanto di seguito riportato:

"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' [articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1°

gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo. ”

Pertanto alla luce delle disposizioni normative la decurtazione da applicare nel 2015 discendente dal 2014, è pari a 12.300,00 così come evidenziato nell’ambito della menzionata delibera G.C. n. 116 del 10.8.2015.

Il fondo presenta altresì ulteriori riduzioni sia sulla parte fissa che sulla parte variabile a seguito di trasferimenti di personale o di norme contrattuali per complessivi € 205.107,78, come segue:

per la parte fissa del fondo

Tipologia	Riduzione fondo parte stabile
Personale trasferito ATA e SOELIA	31.489,79
Art. 7 comma 4 CCNL 31.3.1999	369,25
Trasferimento personale UNIONE	162.700,67
Tot riduzioni	194.559,71

per la parte variabile del fondo

Tipologia	Riduzione fondo parte variabile
Trasferimento personale UNIONE	10.548,07
Tot riduzione	10.548,07

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, (determinato dal totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)**

€ 162.256,90

- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, (determinato dal totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)**

€ 35.663,94

- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti.**

€ 197.920,84

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all’esterno del Fondo

La contrattazione collettiva nazionale del personale non dirigente in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione, peraltro

confermata dall'art. 1 comma 193 della Legge n. 266/2005, ha dato luogo a due diverse contabilità contrattuali del Fondo:

- la prima è quella di esporre il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso *pro-tempore* (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto;
- la seconda modalità è quella di presentare alla certificazione il Fondo al netto di tali risorse.

Il Comune di Argenta a seguito della ricognizione realizzata ha ritenuto di esporre il Fondo al lordo di tali risorse.

Si sottolinea comunque che il valore delle progressioni economiche al lordo delle quote a carico Bilancio ammontano in via previsionale a 91.201,93.

Si evidenzia altresì che il fondo di cui sopra è stato esposto al netto della incentivazione di cui all'art. 18 della L. 109/94 sostituita dal D. Lgs. 163/06 e successive modificazioni, valore in fase di definizione.

Tali compensi vengono erogati come segue:

I compensi legati all'attività di progettazione interna (art. 92, commi 5 e 6, del D. Lgs. n. 163/2006), vengono erogati ai dipendenti incaricati ed ai loro collaboratori, per le attività inerenti alle opere affidate o disposte fino al 17/08/2014, sulla base dei criteri previsti nell'apposito Regolamento Comunale, approvato con CCDI del 26.3.2001, recepito con deliberazione della G.C. n. 55 del 10.4.2001, e modificato in data 11.5.2004, recepito con delibera G.C. 103 del 25.5.2004.

Dal 18/08/2014 è entrata in vigore la L. n. 114/2014, di conversione del D.L. n. 90/2014 che ha abrogato gli incentivi per la progettazione di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 (art. 13), introducendo una nuova disciplina in materia denominata "Fondi per la progettazione e l'innovazione" (art. 13-bis).

La nuova disciplina prevede che l'80% del fondo per la progettazione e l'innovazione venga ripartito, per ciascuna opera o lavoro, tra i dipendenti interessati (responsabile del procedimento e incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori) con i criteri e le modalità previsti in sede di contrattazione decentrata definiti nell'ambito del CCDI 2014 e nell'apposito regolamento comunale in procinto di approvazione.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le risorse del Fondo come definite con atto dell'Amministrazione, aventi natura obbligatoria e non oggetto di negoziazione sono di seguito specificate:

DESTINAZIONI VINCOLATE E STORICHE O GIA' PREVISTE	
<i>Progressioni orizzontali art. 17, c. 2, lett. b) CCNL 1/4/99</i>	<i>91.201,93</i>
<i>Indennità di comparto carico fondo art. 33 CCNL 22/01/2004 (escluso pers. t.d. e neo assunti)</i>	<i>29.271,00</i>
<i>Indennità pers. educ. asilo nido art. 31, comma 7, CCNL 14/09/00</i>	<i>3.717,20</i>

Indennità pers. educ. asilo nido art. 6 CCNL 5/10/2001	2.045,52
Indennità di posizione e di risultato Posizioni organizzative lett. C	17.688,30
Ind.tà di resp.tà di servizio art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1/4/99	10.233,18
Ind.tà resp. art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1/4/99 (max 300 €)	2.250,00
Ex indennità di direzione e staff VIII q.f. art. 17, comma 3, CCNL 1/4/1999	2.324,16
TOTALE DESTINAZIONI VINCOLATE E STORICHE	158.731,29

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI specificamente regolate dal Contratto Integrativo	
Indennità maneggio valori art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99	1.657,00
Ind.tà di rischio art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99	950,00
Indennità di reperibilità art. 17 lett. d CCNL 1/4/99	650,00
Lavoro festivo art. 24 code contrattuali	268,61
Produttività art. 17, c. 2, lett. a) CCNL 1/4/99 - COLLETTIVA (Obiettivi PEG)	28.788,17
Produttività art. 17, c. 2, lett. a) CCNL 1/4/99 - COLLETTIVA (Nuovi servizi - "Etero valutazione nei servizi educativi per la prima infanzia")	941,95
TOTALE DESTINAZIONI specificamente regolate dal Contratto Integrativo	33.255,73

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Accantonamento CCNL 2004, art. 32 comma 7 - ALTE PROFESSIONALITA'	5.933,82
--	-----------------

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione I	158.731,29
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione II	33.255,73
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III	5.933,82

Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).	197.920,84
--	-------------------

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto non presente a decorrere dal 2001 vista la nuova modalità di esposizione della costituzione del fondo (si veda quanto riportato al Modulo I - Sezione V) .

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Di seguito viene data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità
Si attesta che le destinazioni aventi natura certa e continuativa pari a € 158.731,29 (totale della sezione I) trovano copertura nelle risorse stabili del fondo quantificate in € 162.256,90 al netto delle riduzioni storiche, di quelle di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L.78/2010 e delle riduzioni relative al trasferimento del personale all'UNIONE dall'1.1.2015.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d. lgs. 150/2009, nel rispetto dei principi di merito, premialità e selettività nel divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria con la supervisione dell' OIV, nel rispetto della normativa vigente e della giurisprudenza contabile(Corte dei Conti).

Gli incentivi vengono erogati secondo principi meritocratici applicando il regolamento per la valutazione e la premialità del personale (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 258 del 27.12.2010 e ss.mm.ii.) nonché il Sistema di Valutazione delle Prestazioni e dei risultati – Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 265 dell' 8.6.1999 per il personale non dirigente e G.C.25/2001 per le APO (Area delle posizioni organizzative). Per quanto riguarda l' Alta professionalità non è ancora stata deliberata l'istituzione della stessa, e conseguentemente il relativo Sistema di valutazione delle prestazioni e dei risultati.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Per l'anno 2015 non si prevede l'effettuazione di nuove progressioni orizzontali stante i forti vincoli imposti dal fondo 2015 che non consente l'utilizzo di istituti aventi carattere di stabilità.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente
--

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo 2014. L'esposizione del fondo 2014 e del 2010 a seguito della ricognizione operata sui fondi della produttività dal 1999 al

2014, con G.C. n. 116 del 10.8.2015 con la presente si intende certificato senza presentazione di un'ulteriore relazione.

Descrizione della fonte del finanziamento		FONDO 2015 previsione	Pre Consuntivo 2014	differenza 2014/2015	per memoria (Consuntivo 2010)
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'					
<i>Risorse storiche</i>					
IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (art. 31, c. 2 CCNL 2002/2005)		280.115,11	280.115,11	0,00	280.115,11
INCREMENTI RIDUZ. STABILE STRAORDINARIO		1.656,80	1.656,80	0,00	1.656,80
<i>Incrementi contrattuali</i>					
CCNL 22.01.2004	Art. 32, comma 1 incremento 0,62%	18.394,87	18.394,87	0,00	18.394,87
CCNL 22.01.2004	Art. 32, comma 2 incremento 0,50%	14.834,57	14.834,57	0,00	14.834,57
CCNL 09.05.2006	Art. 4 comma 1	12.327,59	12.327,59	0,00	12.327,59
CCNL 11.04.2008	Art. 8 comma 2				
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>					
CCNL 5.10.2001	Art. 4, comma 2 recupero rita e assegni pers.	26.454,43	26.083,20	371,23	21.081,61
CCNL 22.01.2004	Dichiarazione cong. n. 14 - e 1 CCNL 08-09	15.333,24	15.333,24	0,00	15.333,24
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'		369.116,61	368.745,38	371,23	363.743,79
RISORSE VARIABILI					
<i>Risorse variabili</i>					
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2 bis del DL 78/2010</i>					
CCNL 1.4.1999	Art. 15, comma 1, lett. k) (con ici - esclusa progettazione)	0	4.332,00	-4.332,00	6.398,43
CCNL 1.4.1999	Art. 15, comma 2	39.336,24	39.336,24	0,00	39.336,24
CCNL 1.4.1999	Art. 15, comma 5	941,95	2.413,79	-1.471,84	3.461,49
CCNL 5/10/2001	Legge 449/97		2.537,88	-2.537,88	26.735,15
<i>Poste variabili NON sottoposte all'art. 9, comma 2 bis del DL 78/2010</i>					

CCNL 1.4.1999	Art. 15, comma 1, lett. k)- <i>progettazione</i>				
Art. 16 commi 4-6 DL 98/2011	<i>Piani di razionalizzazione</i>		8.000,00	-8.000,00	
CCNL 1.4.1999	Art. 15, comma 1, lett. m) (straordinario)			0,00	
Art. 32 comma 7 ccnl 2002-2005	Alte professionalita' 0,20% M.S. 2001	5.933,82		5.933,82	
	Somme non utilizzate l'anno precedente			0,00	4.133,45
TOTALE RISORSE VARIABILI		46.212,01	56.619,91	-10.407,90	80.064,76
DECURTAZIONE DEL FONDO					
	Decurtazioni cessazioni personale ATA, SOELIA art. 7 c. 4 CCNL 31.3.1999 e UNIONE	-205107,78	-31.859,04	-173.248,74	-31.932,89
art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010	Decurtazione rispetto al limite del 2010				
art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/2010	Decurtazione proporzionale per cessazioni - risorse stabili	-12.300,00	-12.300,00	0,00	
art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/2010	Decurtazione proporzionale per cessazioni - risorse variabili				
TOTALE DECURTAZIONI		-217.407,78	-44.159,04	-173.248,74	-31.932,89
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE		197.920,84	381.206,25	-183.285,41	411.875,66
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'		369.116,61	368.745,38	371,23	363.743,79
RISORSE VARIABILI		46.212,01	56.619,91	-10.407,90	80.064,76
DECURTAZIONI		-217.407,78	-44.159,04	-173.248,74	-31.932,89
TOTALE RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE		197.920,84	381.206,25	-183,285,41	411.875,66

Tabella 2 - - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo 2014. L'esposizione del fondo 2014 e del 2010 a seguito della ricognizione operata sui fondi della produttività dal 1999 al 2014, con G.C. n. 116 del 10.8.2015 con la presente si intende certificato senza presentazione di un'ulteriore relazione.

Descrizione	anno 2015 previsione	anno 2014 (pre consuntivo)	differenza 2014/2015	per memoria (Consuntivo 2010)
Programmazione di utilizzo del fondo				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di comparto	29.271,00	45.722,49	- 16.451,49	49.126,96
Art. 17, comma 2, lett. b) progressioni economiche in godimento	91.201,93	143.317,20	-52.115,27	156.071,56
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	17.688,30	53.618,49	-35.930,19	52.997,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	10.233,18		10.233,18	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	2.250,00		2.250,00	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000) e art. Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico	5.762,72	5.763,72	-1,00	5.913,60
Altro	2.324,16	2.324,16		3.098,88
Totale	158.731,29	250.746,06	-92.014,77	267.208,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di turno, rischio , maneggio valori, Reperibilità art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99, Lavoro festivo art. 24 code contrattuali	3.525,61	51.367,87	-47842,26	54.888,17
Indennità di disagio				3.706,95
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)		20.222,41	-20.222,41	29.209,46
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)		2.250,00	-2.250,00	2.316,67
Sponsorizzazioni, Convenzioni		2.537,88	-2.537,88	22.325,22

Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	29.730,12	49.750,03	-20.019,91	24.785,31
D.Lgs. 163/06 art. 92 c.5-6				
Art. 15, comma 1, lett. k) <i>ICI</i>		4.332,00	-4.332,00	6.398,43
Totale	33.255,73	130.460,19	-97.204,46	143.630,21
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Altro professionalità Alte	5.933,82		5933,82	
Totale	197.920,84	381.206,25	- 183.285,41	410.838,21
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato	158.731,29	250.746,06	-92.014,77	267.208,00
Regolate dal decentrato	33.255,73	130.460,19	-97.204,46	143.630,215
Economia da riportare anno successivo				1.037,45
Ancora da regolare	5933,82		5.933,82	
Totale	197920,84	381.206,25	-183.285,41	411.875,66

<p align="center">Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio</p>

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il **cap. 1010801020106** all'interno dell'Intervento 01 (Spese di personale) del bilancio di previsione 2015, i compensi **incentivanti di cui all'art. 18 della L. 109/94 sostituita dal D. Lgs. 163/06 (fuori fondo)**, sono finanziati sui **capitoli di PEG** del Settore OO.PP. Si evidenzia come indicato nel **Modulo I - Sezione V** che il valore delle **progressioni economiche e' al lordo delle quote a carico Bilancio.**

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

A decorrere dal 01/01/2015 il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale è da intendersi sbloccato in virtù della riscrittura, disposta dall' [art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147](#), dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, che prevede testualmente quanto di seguito riportato:

"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo."

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il **totale del fondo di € 197.920,84=**, come determinato con il parere favorevole espresso dal collegio dei revisori dei conti in data 6.8.2015 dall'Amministrazione **comunale** con G.C. n. 116 del 10.8.2015 avente ad oggetto: "Ricognizione della consistenza del fondo delle risorse decentrate dal 1999 al 2014. - Linee guida alla Delegazione trattante di parte pubblica anno 2014, modifica G.C. n. 242 del 29.12.2014 - Costituzione fondo e linee guida alla contrattazione anno 2015", **trova copertura al cap. 1010801020106 all'interno dell'Intervento 01 (Spese di personale) del bilancio di previsione 2015.**

Trova copertura nel medesimo capitolo anche lo stanziamento collegato all'incremento previsto dall'art. 16, commi 4 e 5 del d.l. n. 98/2011 e relativa legge di conversione n. 111/2011, relativo al Piano di razionalizzazione del Comune di Argenta per il triennio 2014-2016, approvato con deliberazione G.C. n. 59 del 31.3.2014 per € 8.000,00 contemplato nel CCDI 2014, pari al 50% dell'economia di spesa realizzabile, utilizzabile a consuntivo dopo l'accertamento, con riferimento a ciascun esercizio, del raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nel piano e i conseguenti risparmi e dopo la certificazione, ai sensi

della normativa vigente, dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV). Il budget definitivo sarà quantificato dal Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Finanziaria.

I costi connessi per **oneri riflessi a carico ente** trovano copertura al capitolo 1010801020107 "Incentivazione personale di ruolo – oneri contributivi";

L'IRAP trova copertura **all'INTERVENTO 07.**

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto ed effettuate le verifiche contabili/amministrative e giuridiche necessarie, si attesta che la contrattazione decentrata integrativa anno 2015 contenuta nell'ipotesi di accordo siglato il 12.8.2015 comporta costi compatibili con i vincoli di bilancio e con **le norme disposte dall' [art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147](#), le quali hanno riscritto l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010.**

Per la certificazione di cui agli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della CCDI per l'anno 2015 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, dalle leggi in materia e dal bilancio comunale, si trasmette:

1. Ipotesi di CCDI sottoscritta il 12.8.2015;
2. La relazione del Segretario Generale, in data 31.7.2015, relativamente all'integrazione del fondo 2015 ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999
3. La presente Relazione illustrativa e tecnico – finanziaria, redatta in base agli schemi approvati con Circolare RGS n. 25 del 19.7.2012 aggiornata con gli schemi pubblicati al link <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note applicative/>.

Argenta li 13.08.2015

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane
dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie

Elena Bertarelli
F.to digitalmente

Il Dirigente del Settore Programmazione e
Gestione Finanziaria

Travasoni Patrizia
F.to digitalmente